



Ministero della Pubblica Istruzione e del Merito
Istituto Comprensivo Statale "CASTELDACCIA" ad indirizzo Musicale - PAIC84200X
Via Carlo Cattaneo N. 80 – 90014 CASTELDACCIA (PA) - Tel. 091-954299
E-mail paic84200x@istruzione.it – PEC: paic84200x@pec.istruzione.it
C.F.: 90007610828 – Codice Univoco per la Fatturazione elettronica: UFGKTO
Sito web: www.iccasteldaccia.edu.it

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONTRATTO DI ISTITUTO

Anno 2022-23

AL PRESIDENTE
del Collegio dei Revisori Dei Conti
SEDE

Oggetto: Relazione illustrativa e controllo sulla compatibilità dei costi del Contratto integrativo decentrato d'Istituto. Anno Scolastico 2022/2023. art. 40 e 40 bis del D.L.vo 165/2001.

PREMESSA

L'art. 40 del D. L.vo 165/2001, al comma 3 – sexies, prevede che a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni, redigano una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa che devono essere certificate dagli organi di controllo.

L'art. 21 della Legge n. 59 del 15 marzo 1997 ed il Decreto del Presidente della Repubblica n. 275 del 8 marzo 1999 all' art. 5 (Regolamento recante norme in materia di autonomia) assegna alle istituzioni scolastiche l'adozione di ogni modalità organizzativa che sia espressione di libertà progettuale e che sia coerente con gli obiettivi generali e specifici di apprendimento, stabiliti dal M. P. I. a norma dell' art. 8 del presente regolamento, curando la promozione e il sostegno dei processi innovativi e il miglioramento dell'offerta formativa.

Il Dirigente Scolastico, alla luce di quanto previsto dalla citata normativa, si deve attivare all' interno della istituzione scolastica per organizzare, in maniera responsabile, tutte le attività didattiche ed il servizio scolastico in modo tale da garantire il successo formativo di tutti gli alunni e rendere conto all'utenza della coerenza tra quanto dichiarato nel Piano dell'Offerta Formativa, il Programma Annuale e l'agito attraverso un'attenta autoanalisi d'Istituto.

La predisposizione delle condizioni ottimali per un sistematico e progressivo miglioramento della qualità degli esiti formativi degli alunni è finalizzata non solamente alla rendicontazione all'utenza di appartenenza, ma deve essere indirizzata anche e soprattutto a far sì che gli stessi esiti siano conformi agli standard definiti a livello nazionale ed anche europeo, rispettando quelli che sono gli obiettivi specifici di apprendimento, emanati a livello nazionale con il Decreto legislativo del 23 gennaio 2004 in attuazione

della Legge 53/2003, in modo tale che il profilo educativo e professionale degli alunni sia uguale a livello nazionale, ma specifico della realtà territoriale dove opera la scuola.

Tale obiettivo, in armonia con le linee guide espresse dal CI, recepite dal C.D, espresse nel PTOF, si realizza attraverso una sistematica progettualità dell'attività dell'Istituzione e la realizzazione di progetti mirati al potenziamento dell'esistente, al recupero degli svantaggi e ad una maggiore scolarizzazione e socializzazione per evitare l'emarginazione sociale che inevitabilmente porterebbe all'abbandono scolastico.

Occorre una approfondita lettura dei bisogni del territorio ed interpretare le esigenze della domanda dell'utenza, specie per quanto concerne le attività integrative, elencate nel PTOF, finalizzata ad un migliore e diversa forma di apprendimento, nonché alla crescita culturale e sociale.

Il Dirigente Scolastico, dopo aver eseguito una ricognizione delle risorse strutturali e umane, per soddisfare le esigenze espresse dalle famiglie, per dare attuazione alle attività previste nel PTOF e per realizzare le stesse, ha attribuito le funzioni aggiuntive e compiti specifici come elencati alla presente contrattazione al fine di assicurare funzionalità al sistema scuola e realizzare il pieno diritto allo studio.

CONTRATTAZIONE

La contrattazione Integrativa d'Istituto è stata uniformata alla vigente normativa nonché le disposizioni relative a "merito e premi" come disposto dal Titolo. III del D. Lgs. n. 150/2009).

Ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs. N. 165/2001, come modificato dall'art 34 del D. Lgs. n. 34, del D. Lgs. n. 150/2009, le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro sono stati assunti, in via esclusiva dal D. S., preposto alla gestione, con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro art. 1, fatta salva la sola informazione ai sindacati come previsto dall'art. 5 del C.C.N.L. del 19/04/2018.

La presente relazione, resa ai sensi dell'art. 40 comma 3 – sexies del D.L. 150/2009, di accompagnamento alla contrattazione d'Istituto effettuata ai sensi dell'art. 40 comma 1 del D. Leg. 165/2001 e della Circolare F.P. n. 7 del 13/05/2009, è riferita all'attribuzione del piano delle attività del personale ATA e alle funzioni aggiuntive del personale docente

Per quanto attiene all'assegnazione dei compiti, si fa riferimento all'art. 5 e 25 del D. Leg. 165 del 30/03/2001 nonché all'art. 2106 libro V del c.c., in relazione alle risorse umane e alle potenzialità delle stesse, al fine di rendere attuabile e funzionale l'attività scolastica.

I compiti assegnati sia alla componente docente che al personale ATA rispondono a criteri di efficacia ed efficienza ed economicità rispettando quanto prescritto dal ex art. 7 comma 5 del D. Leg. 165/2001 come modificato dall'art. 54 del D. Leg. 150/2009 enel rispetto delle potenzialità e valorizzazione delle singole risorse umane e quindi secondo criteri meritocratici e seguendo il principio di corrispettività alle prestazioni effettivamente rese, previsto dal su citato ex art. 7 ed il principio dell'ottimizzazione delle risorse, della produttività, dell'efficacia, efficienza e trasparenza.

Ai sensi del D. Leg. n. 150 del /2009 è stata data informazione preventiva ai sensi dell'art .5 del C.C.N.L. del 19/04/2018 e successiva dell'organizzazione dei servizi di quanto sopra specificato.

Per quanto attiene alla piattaforma presentata alle delegazioni sindacali si è proceduto alla contrattazione integrativa sulle sottoelencate materie di contrattazione:

1. Criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali;
2. Attuazione normativa in materia di sicurezza;
3. Compensi previsti dall'art. 88 del C.C.N.L. del 29/11/2007.

In assenza dei criteri di misurazione, valutazione e trasparenza della performance prevista dall'art. 30, comma 2 e 3 del D.l. n. 150/2009 si fa riferimento ai principi enunciati e alle disposizioni di cui all'art. 17 - Titolo II del citato D.L. n. 150/2009

PERFORMANCE

Per quanto attiene alle performance attese, dai compiti assegnati, le attività saranno debitamente monitorate tenendo conto della tempestività e qualità degli interventi attuati e della ricaduta complessiva nell'organizzazione del sistema scuola.

Gli obiettivi saranno raggiunti se in tutti i destinatari dei progetti - attività si osserverà un cambiamento del clima nell'interazione classe, nei rapporti scuola famiglia e nell'assetto strutturale e funzionale dell'Istituzione.

VERIFICA

La verifica degli obiettivi, in itinere, sarà mirata a cogliere gli aspetti del cambiamento sia personale dell'alunno che del gruppo classe, dell'accoglienza e della funzionalità della struttura.

Per quanto attiene all'attuazione dei progetti, la verifica finale misurerà la differenza del gap iniziale e finale dell'apprendimento, del comportamento e dell'osservanza delle regole e sarà giudicata positiva se l'apprendimento ha raggiunto risultati giudicati sufficienti.

INDICATORI

Gli indicatori utilizzati nel monitoraggio per la compilazione delle schede per la verifica/validazione. sono:

INDICATORI		SOGLIA DI ACCETTABILITA'
1	Il livello di partecipazione	80%
2	Rispetto dei tempi	70%
3	Funzionalità dell'orario e degli uffici	80%
4	Gradimento dei docenti e dell'utenza interna ed esterna	75%
5	Il cambiamento delle relazioni interpersonali	70%

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ

Per la qualità delle prestazioni sono stati presi in esame i componenti fondamentali della qualità:

1. coerenza tra finalità e procedure operative;
2. la componente relazionale (Accoglienza e Rispetto della persona);
3. il processo di erogazione (trasparenza, tempestività, professionalità, integrazione interna ed esterna, continuità e adeguatezza);
4. la struttura (comfort e accessibilità).

La valutazione dei processi e delle azioni messe in campo sarà effettuata attraverso l'analisi degli esiti dei questionari di autoanalisi distribuiti ad alunni, genitori, docenti, personale ATA.

VERIFICA E CONTROLLO

Gli incarichi affidati sono sottoposti a verifica a valenza di verifica formale e valutazione attraverso osservazione diretta, monitoraggio e schede di presenza.

La verifica coinvolge sia l'utenza che la struttura stessa dell'Istituto.

RENDICONTAZIONE

La rendicontazione avverrà in maniera oggettiva attraverso il controllo e la rintracciabilità- sapere “chi fa” - “che cosa fa” - “come lo fa” e “quando lo fa”, in tutte le fasi delle attività attuate.

PUBBLICIZZAZIONE DEI RISULTATI

La pubblicizzazione degli esiti, programmata per la fine dell'anno scolastico, è rivolta alle famiglie, ai docenti, al personale ATA,

La pubblicizzazione e la diffusione dei risultati, attraverso il sito Web dell'Istituzione scolastica, ha lo scopo di evidenziare gli elementi di criticità e di dare trasparenza al sistema e serve a rendicontare quello che la scuola ha fatto, a diffondere i risultati, a promuovere le attività extracurricolari e l'immagine della scuola.

RICADUTA SUGLI ALUNNI E SUL SISTEMA

Per quanto concerne la ricaduta sul piano formativo degli alunni e funzionale dell'Istituzione, i risultati attesi sono quelli indicati nella soglia di accettabilità degli indicatori.

VALIDAZIONE

Le attività oggetto della allegata contrattazione saranno ritenute valide se i parametri di accettabilità degli indicatori sono risultati tutti positivi e quindi sono stati raggiunti gli esiti attesi.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

RISORSE

L'obiettivo della contrattazione decentrata integrativa è la destinazione delle risorse disponibili per le finalità utili e necessarie alla realizzazione del PTOF che migliorino l'efficienza dei servizi offerti all'utenza, con particolare riferimento agli alunni.

Nella seduta del 21/11/2022, il DS ha comunicato alle parti trattanti la dotazione complessiva delle risorse del FIS relativo all'anno scolastico 2022/2023, costituita secondo le indicazioni contenute nella sequenza contrattuale 07.08.14, nell'art. 85 comma 3 e dell'art. 90 commi 1, 2, 3 e 5 del CCNL-Scuola 2007, nella sequenza contrattuale per il personale ATA del 25.08.2008, nell'art. 62 del 18.05.2010 e nella nota del MIUR del 26/11/2013 e in conformità al D.L.VO 150/09.

In data 21/11/2022, la parte pubblica rappresentata dal Dirigente Scolastico, la RSU d'Istituto hanno sottoscritto il contratto integrativo di Istituto decentrato, contenente l'utilizzo delle risorse del FIS (Fondo dell'Istituzione Scolastica), che ammonta, per l'intero anno scolastico 2022/2023 a €. 42.857,22 lordo dipendente. Tutti gli importi della presente relazione sono da considerare al lordo dipendente.

La contrattazione Integrativa d'Istituto è stata uniformata alla vigente normativa nonché disposizioni relative a “merito e premi” come disposto dal Titolo. III del D. Lgs. n. 150/2009).

Ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs. N. 165/2001, come modificato dall'art 34 del D. Lgs. n. 34 del D. Leg. n. 150/2009, le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro sono stati assunti, in via esclusiva dal D. S., preposto alla gestione, con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro art. 1, fatta salva la sola informazione ai sindacati come previsto dall'art. 5 del C.C.N.L. del 19/04/2018.

La presente relazione, resa ai sensi dell'art. 40 comma 3 – sexies del D.L. 150/2009, di accompagnamento alla contrattazione d'Istituto effettuata ai sensi dell'art. 40 comma 1 del D. Leg. 165/2001 e della Circolare F.P. n. 7 del 13/05/2009, è riferita all'attribuzione del piano delle attività del personale ATA e alle funzioni aggiuntive del personale docente.

Per quanto attiene all'assegnazione dei compiti, si fa riferimento all'art. 5 e 25 del D. Leg. 165 del 30/03/2001 nonché all'art. 2106 libro V del c. c., in relazione alle risorse umane e alle potenzialità delle stesse al fine di rendere attuabile e funzionale l'attività scolastica.

I compiti assegnati sia alla componente docente che al personale ATA rispondono a criteri di efficacia ed efficienza ed economicità rispettando quanto prescritto dal ex art. 7 comma 5 del D. Leg. 165/2001 come modificato dall'art. 54 del D. Leg. 150/2009 e nel rispetto delle potenzialità e valorizzazione delle singole risorse umane e quindi secondo criteri meritocratici e seguendo il principio di corresponsività alle prestazioni effettivamente rese, previsto dal su citato ex art. 7 ed il principio dell'ottimizzazione delle risorse, della produttività, dell'efficacia, efficienza e trasparenza.

Ai sensi del D. Leg. n. 150 del 2009 è stata data informazione preventiva ai sensi dell'art. 5 del C.C.N.L. del 19/04/2018 e successiva dell'organizzazione dei servizi di quanto sopra specificato.

Per quanto attiene alla piattaforma presentata alle delegazioni sindacali si è proceduto alla contrattazione integrativa sulle sottoelencate materie di contrattazione:

4. Criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali;
5. Attuazione normativa in materia di sicurezza;
6. Compensi previsti all'art. 88 del C.C.N.L. del 29/11/2007.

In assenza dei criteri di misurazione, valutazione e trasparenza della performance prevista dall'art. 30, comma 2 e 3 del D.l.n.150/2009 si fa riferimento ai principi enunciati e alle disposizioni di cui all'art. 17 - Titolo II del citato D.L. n. 150/2009

Nelle contrattazioni decentrate svolte negli ultimi anni le scelte delle intese contrattuali, in accordo con la RSU, sono state rivolte a riconoscere al personale della Scuola compensi di natura accessoria legati al maggiore impegno di lavoro, alla qualità della prestazione resa, al raggiungimento degli obiettivi e alla assunzione di specifiche responsabilità.

Come si può rilevare dal dettaglio degli importi descritti, le parti hanno scelto di destinare una quota significativa delle risorse del fondo al raggiungimento dell'obiettivo di assicurare il successo scolastico a tutti gli alunni, o comunque alla maggior parte possibile di essi, anche per il recupero delle carenze al termine degli scrutini finali, sia con la realizzazione di progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa aggiuntivi al curriculum, che forniscano agli studenti altre modalità di apprendimento con strategie, metodi e tempi diversi dalle attività curricolari, l'affinamento e l'ampliamento dei loro saperi, delle loro abilità e delle loro competenze.

A sostegno dell'azione didattica dei Docenti e della organizzazione complessiva della scuola il Contratto ha inteso riconoscere il maggiore impegno del personale ATA, come lavoro aggiuntivo all'orario di servizio.

Per la stipula del presente contratto integrativo le parti si sono incontrate per 3 volte pervenendo all'accordo e alla firma del Contratto nella sua interezza (economica e normativa) in data 11/01/2023.

CRITERI ADOTTATI.

Preliminarmente, partendo dal budget complessivo del FIS di €. 42.857,22 (comprensivo di economie pari a € 3.370,11 e del bonus premiale di € 10.188,75), è stata accantonata la seguente somma:

- L'importo relativo alla indennità di Direzione parte variabile spettante al DSGA, ai sensi dell'art. 56 del CCNL, pari a €. 3.690,00;
- L'importo relativo alla sostituzione DSGA a.s. 2022/2023 pari a € 388,80;

Accantonata le somme sopra indicate, pari ad un importo complessivo di €. 4.078,80 rimane disponibile per le attività definite nel PTOF la somma di €. 38.002,85 che il contratto ha distribuito tra il Personale Docente e ATA nella percentuale rispettivamente di 2/3 e di 1/3, programmando (al netto del fondo di riserva di € 775,57) per la parte spettante ai docenti la somma di € 25.461,91 ed € 12.540,94 per la parte spettante al personale Ata.

La quota assegnata ai docenti è così ripartita:

- €. 3.150,00 per il riconoscimento della retribuzione ai due collaboratori del Dirigente Scolastico
- €. 1.837,50 per il riconoscimento della retribuzione ai coordinatori e fiduciari dei plessi
- €.20.418,10 per la retribuzione delle attività aggiuntive svolte dai docenti per il miglioramento dell'offerta formativa e l'attuazione delle attività previste nel Ptof;

La quota assegnata al personale ATA è stata, con l'obiettivo di migliorare il livello di funzionalità organizzativa, amministrativa, tecnica e dei servizi generali della unità scolastica, così ripartita:

€. 4.350,00 alle attività degli Assistenti Amministrativi per lo svolgimento di servizio in orario aggiuntivo al normale orario di servizio, per l'apertura della scuola, per prestazioni aggiuntive oltre l'orario d'obbligo che si rendono necessarie per garantire l'ordinario funzionamento dei servizi scolastici, ovvero, per fronteggiare esigenze straordinarie e non previste;

€. 8.125,00 alle attività dei Collaboratori scolastici per svolgimento di servizio in orario aggiuntivo al normale orario di servizio per apertura scuola e per prestazioni aggiuntive oltre l'orario d'obbligo che si rendono necessarie per garantire l'ordinario funzionamento dei servizi scolastici, ovvero, per fronteggiare esigenze straordinarie e non previste.

Si desidera rappresentare che l'organico degli Assistenti amministrativi e quello dei Collaboratori scolastici ha subito negli ultimi due anni scolastici sensibile riduzione di unità a fronte del carico di lavoro crescente e, per quanto riguarda i collaboratori scolastici, a fronte di due plessi scolastici con grandi spazi interni ed esterni.

Inoltre la somma assegnata per le funzioni strumentali al PTOF ammonta a € 3.750,84 per le Funzioni Strumentali ed € 1.703,47 per gli incarichi specifici del personale ATA.

Dal Collegio dei docenti sono state individuate n. 5 funzioni strumentali e dal Dsga sono state individuate n. 3 mansioni da assegnare al personale assistente amministrativo e n. 5 mansioni al personale collaboratore scolastico.

IN SINTESI:

Per la ripartizione del FIS relativo all'anno scolastico 2022/2023 si hanno i seguenti dati:

a) Importo complessivo del FIS	€. 42.857,22
b) Quota voce organizzativa del DSGA	€. 3.690,00
c) Quota voce organizzativa sostituzione DSGA	€. 388,80
d) Quota voce docenti	€. 25.461,91
e) Quota voce ATA	€. 12.540,94
f) Quota funzioni strumentali	€. 3.750,84
g) Quota incarichi specifici Ata	€. 1.703,47
h) Fondo di riserva	€. 775,57

CONCLUSIONI

Al fine del controllo di competenza volto a verificare che gli oneri derivanti dall'applicazione del contratto integrativo di Istituto siano coerenti con le scelte del PTOF, con le indicazioni del CCNL- Scuola, con il bilancio dell'Istituto e compatibili con il budget complessivo a disposizione della scuola, si trasmette:

- il fondo delle risorse decentrate stabili e variabili;

- la presente relazione illustrativa;
- la relazione tecnico-finanziaria.

Si richiede, ove possibile, di comunicare espressamente la risultanza del controllo eseguito. In mancanza, si fa presente che trascorsi quindici giorni senza che siano pervenuti rilievi, il contratto potrà ritenersi validamente firmato e potrà produrre i suoi effetti.

La presente relazione sarà anche inviata, unitamente al Contratto di Istituto e alla relazione tecnico-finanziaria, all'ARAN.



Il Dirigente Scolastico
(Prof. Giovanni Taibi)